

1468 15 NOV. 2002 (6)

Oggetto: Gara centralizzata regionale per l'affidamento del servizio di revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per il triennio 2003/2005, nonché del connesso servizio di reportistica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO che l'art.15, comma1, della legge 241/90 consente alle Amministrazioni pubbliche di ".....concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'interesse comune...";

VISTI gli articoli 6 lettera b) e 10 lettera a) e b) del d.lgs 157/95;

VISTO che l'art.4 della Legge Regionale n.16 del 3 agosto 2001 dispone che, a decorrere dal bilancio d'esercizio 2003, le Aziende Usl ed Ospedaliere (d'ora in avanti Aziende Sanitarie) devono garantire che i bilanci annuali e pluriennali siano sottoposti a revisione contabile da parte di società iscritte nell'apposito registro di cui al d.lgs. n.88/92; che l'art.4, co.3, della Legge Regionale n. 16 del 3 agosto 2001 prevede che la Regione Lazio contribuisca alla spesa annuale sostenuta da ogni singola Azienda Sanitaria per i servizi di revisione contabile del bilancio nel limite massimo del 70% della spesa stessa;

TENUTO CONTO



che con "Protocollo di Intesa per la razionalizzazione della spesa sanitaria", firmato in data 9 ottobre 2001 dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e la Regione Lazio, al cui testo si rimanda e che le parti dichiarano di ben conoscere, si è tra l'altro convenuto che le parti si impegnano a collaborare ad un progetto congiunto per la razionalizzazione della spesa sanitaria per beni e servizi nel territorio regionale. In particolare le Aziende Sanitarie si impegnano a aderire agli accordi quadro in ambito regionale, anche delegando la Regione Lazio alla stipula di specifici contratti;

VISTO che il D.lgs.502/92 e le sue successive modifiche ed integrazioni prevede che le regioni realizzino un sistema di controllo per l'area amministrativo-contabile finalizzato ad ottimizzare i flussi informativi delle Aziende Sanitarie;

RICHIAMATE le DGR nn. 730 del 7/6/2002 e n.1032 del 26/7/2002 con le quali viene approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 con le quali i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Lazio delegano la Regione Lazio, in loro nome e per loro conto, tutte le operazioni necessarie per la scelta del contraente secondo le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO

che i singoli accordi, di cui al punto precedente, sono stati perfezionati con le firme congiunte del Presidente e dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere in data 8/10/2002;



1468 15 NOV. 2002

VISTA

la Determinazione n.10/B del 22/01/2002 con la quale il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza ha costituito i Gruppi di Lavoro "Normativa" e "Strategie Acquisti" formati da risorse dotate di specifica professionalità, espressione sia della Regione Lazio che delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e con lo specifico compito di predisporre gli atti di gara e le connesse problematiche legate alla gestione di gare centralizzate regionali;

RITENUTO

di dover pubblicare l'avviso di gara sui seguenti quotidiani:

- il Sole 24 ore;
- il tempo;
- il messaggero;

oltrechè nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana *sul G.U.C.E.*

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare gli schemi dei seguenti documenti di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) Bando di gara con il seguente allegato:
allegato : fac simile di atto di notorietà per l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 68/1999 e fac simile di dichiarazione sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara ;
 - b) Capitolato tecnico;
2. di autorizzare la Direzione Regionale Bilancio e Tributi :
 - a) a pubblicare il bando ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sui seguenti quotidiani: "Il sole 24 Ore", "Il Tempo", il "Messaggero", nonché sul G.U.C.E. e sulla G.U.R.L.;
 - b) ad emanare il successivo provvedimento relativo all'impegno di spesa per la pubblicazione;
 - c) a nominare la Commissione aggiudicatrice di gara;
 - d) ad assegnare alle Aziende Usi ed Ospedaliere il 70% delle spese sostenute dalle stesse per il servizio di revisione contabile del bilancio per il triennio 2003/2005 ;
 - e) a firmare tutta la documentazione di gara, nonché ad apportare alla stessa le eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie.

La presente delibera sarà altresì pubblicata sul B.U.R.L.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



19 NOV. 2002



REGIONE LAZIO – DIPARTIMENTO ECONOMICO ED
OCCUPAZIONALE - DIREZIONE REGIONALE BILANCIO E TRIBUTI
BANDO DI PROCEDURA RISTRETTA

Per l'affidamento del servizio di revisione contabile del bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per il triennio 2003/2005, articolato in 4 fasi come meglio specificato nella documentazione di gara nonché del connesso servizio di reportistica CPV categoria 9, servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta libri contabili, numero di riferimento della CPC 862, CPV 74100000-0, 74121000-3.

- 1) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE : Regione Lazio – Dipartimento Economico ed Occupazionale – Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - tel.06/51684261 - telefax 06/51686804; www.regionc.lazio.it - sezione bandi e concorsi.
- 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Licitazione Privata con procedura accelerata ex artt.6, 1° comma, lettera b) e 10, 8° comma, lettera a) e b) del d. lgs. 17 marzo 1995, n. 157, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.23, 1° comma, lettera b) dello stesso d. lgs., sulla base dei seguenti parametri (meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito):

1. Offerta economica	Max punti: 40/100
2. Offerta tecnica	Max punti: 60/100
TOTALE	Punti 100

- 3) DURATA DEL CONTRATTO: A decorrere dalla data della stipula delle Convenzioni e dei singoli contratti (data presunta: 30 gennaio 2003) fino alla consegna della relazione di revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005. La relazione di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2005 dovrà essere



consegnata entro i quaranta giorni (naturali e consecutivi) successivi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2005 da parte del Direttore generale.

- 4) SUDDIVISIONE IN LOTTI: il servizio verrà aggiudicato tenendo presente la suddivisione in n. 6 (sei) lotti di seguito evidenziata:
- **Lotto 1:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl FROSINONE e VITERBO e per l'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri. Importo base d'asta € 2.774.000,00.*
 - **Lotto 2:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl RMB, RMG e l'Azienda Ospedaliera S. Andrea. Importo base d'asta € 3.242.000,00.*
 - **Lotto 3:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl RMC e RMH. Importo base d'asta € 3.095.000,00.*
 - **Lotto 4:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl RME e LATINA. Importo base d'asta € 3.022.000,00.*
 - **Lotto 5:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl RMD e RIETI e l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini. Importo base d'asta € 2.967.000,00.*
 - **Lotto 6:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende Usl RMA e RMF e l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata. Importo base d'asta € 2.682.000,00.*
- 5) E' ammessa la partecipazione alla gara anche per più lotti, fermo restando tuttavia che il concorrente non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Sistema della tornata di gara, con sorteggio del primo lotto e prosecuzione secondo la numerazione progressiva dei lotti con



eliminazione dai lotti successivi delle imprese aggiudicatrici dei lotti precedenti.

- 6) **RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE:** Alla gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento a quanto stabilito dall'art.11 del d. lgs. 157/95 e s.m.i.. Non è ammesso che un'impresa partecipi per il medesimo lotto sia in qualità di concorrente singola che come membro di Associazione Temporanea o Consorzio. E' ammessa, viceversa, la possibilità di partecipare per diversi lotti in forme diverse, fermo restando il divieto di aggiudicazione per più di un lotto, con la conseguenza che in caso di aggiudicazione di un lotto da parte dell'impresa singola, dal lotto successivo verrà escluso il R.T.I. alla quale la medesima partecipa (e viceversa).
- 7) La domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 8) – redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa singola ovvero (a pena di esclusione) dal legale dell'Impresa capogruppo in caso di ATI già costituita, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese componenti la costituenda ATI con l'indicazione dell'Impresa capogruppo – dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato (pena l'esclusione) con ceralacca sui lembi di chiusura, recante a scavalco su detti lembi il timbro o la sigla del concorrente, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/11/2002 all'indirizzo dell'Ente appaltante di cui al precedente punto 1); l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti. Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

- l'indicazione del mittente;



- la dicitura *“Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di revisione contabile del bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per il triennio 2003/2005, nonché del connesso servizio di reportistica”*
- la dicitura *“Prequalificazione”*;
- l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si chiede di partecipare;

8) I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione, una dichiarazione dalla quale risulti:

- A) Di essere iscritte al registro di cui al d. lgs. n. 88 del 27 gennaio 1992;
- B) Di aver realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato globale per servizi di revisione contabile non inferiore a due volte l'importo a base d'asta del lotto al quale si chiede di partecipare. A dimostrazione del possesso di tale requisito, le imprese dovranno allegare alla dichiarazione (a pena di esclusione): i relativi bilanci approvati, per le società di capitali; le relative dichiarazioni unico, per le società di persone. In caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto in misura pari al 60% dall'impresa mandataria ed al restante 40% dalle mandanti;
- C) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art.12 del d. lgs. 157/95. Si precisa che la dichiarazione circa l'inesistenza della situazione di cui all'art.12, comma 1° lettera b), dovrà essere resa, per ciò che concerne le società di capitali, con riferimento agli amministratori con potere di rappresentanza e, per ciò che concerne le società di persone, con riferimento a tutti i soci, fatta eccezione per le società in



accomandita semplice, per le quali la dichiarazione dovrà essere resa per i soli soci accomandatari;

- D) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art.2359 del codice civile;
- E) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;
- F) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999;
- G) la composizione societaria, con l'indicazione dei titolari di azioni/quote, di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote, di procure per l'esercizio del diritto di voto;
- H) di non avere svolto, nell'anno antecedente l'aggiudicazione, direttamente o indirettamente, attività di consulenza o di assistenza nei confronti della Aziende Sanitarie incluse nel lotto per il quale si chiede di partecipare;

D) l'impegno:

A. ad utilizzare, in caso di aggiudicazione del lotto, un Gruppo di lavoro avente le seguenti caratteristiche:

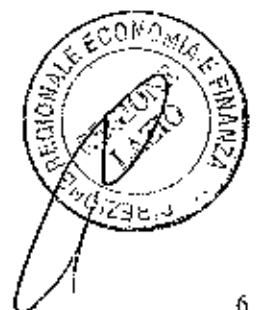
- un socio (partners) operativo; un esperto senior per ciascuna Azienda Sanitaria rientrante nel lotto a cui si intende partecipare con almeno otto anni di esperienza in materia di revisione contabile dei bilanci;
- altri componenti in numero pari o superiore a 3 per ciascuna Azienda rientrante nel lotto a cui si intende partecipare con esperienza di almeno quattro anni in materia di revisione contabile dei bilanci;



- conoscenza della normativa e della lingua italiana da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro.

B. a mantenere inalterate le caratteristiche del gruppo di lavoro per tutta la durata dell'incarico così come indicato al precedente punto A.

- 9) Le dichiarazioni suddette dovranno essere redatte (pena l'esclusione) in conformità al fac-simile predisposto dalla Regione Lazio, che potrà essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 1), nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, entro il giorno precedente il termine di cui al punto 7, e che sarà reso disponibile sul sito internet di cui al punto 1). Le domande di partecipazione e le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità del o dei dichiaranti;
- 10) Cauzione provvisoria: (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro) pari al 2% dell'importo netto a base d'asta del Lotto (o dei Lotti) per il quali (o per i quali) si chiede di partecipare alla gara, da presentare unitamente all'offerta, secondo le modalità che verranno precisate con la lettera d'invito;
- 11) Le domande di partecipazione e le dichiarazioni potranno essere consegnate – entro il medesimo termine perentorio di cui al punto 7) - anche a mano tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9:00 alle ore 12:00 all'indirizzo di cui al punto 1), Palazzina B, piano terra, Ufficio Accettazione Corrispondenza. La tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.
- 12) Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante che si riserva comunque il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di



- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto; c) di aggiudicare solo uno o più lotti; d) di sospendere, revocare, annullare o non aggiudicare la gara. In ogni caso la Regione Lazio non sarà tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e offerte presentate;
- 13) Tutti i termini indicati nel presente bando sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta sono da intendersi a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art.16 del d. lgs. 157/95;
- 14) Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge 675/1996 e s.m.i.;
- 15) Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), ed in particolare al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Grazia Maria Traina, al seguente n. di fax: 06/51684277. Le risposte a dette richieste saranno inoltrate anche solo a mezzo fax;
- 16) Copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito Internet di cui al punto 1);

DATA INVIO BANDO ALLA C.E.E. _____ 2002.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

(Dott. Giorgio Camponi)



ALLEG. alla DELIB. N. 1468
DEL 5 NOV. 2000

Regione Lazio

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – CAP 00145 Roma -
Tel.0651684261- Fax:06/51686804
Sito internet: www.regione.lazio.it - Sezione Bandi e Concorsi

FACSIMILE DICHIARAZIONI

ALLEGATO AL BANDO
DI GARA



**ATTO DI NOTORIETÀ, NONCHÉ SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI
OTTEMPERANZA EX ART. 17 LEGGE N. 68/1999**

(articolo 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____) il _____,
residente a _____ (_____) in Via _____ n.
_____.

in qualità di _____ e legale rappresentante della
_____, con sede in _____, via _____, codice fiscale
_____ e P. IVA _____, di seguito "Impresa"

oppure

in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data
_____ dal Notaio in _____ Dott. _____, repertorio n. _____, e legale
rappresentante della _____, con sede in _____, via _____,
codice fiscale _____ e P. IVA _____, di seguito "Impresa"

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

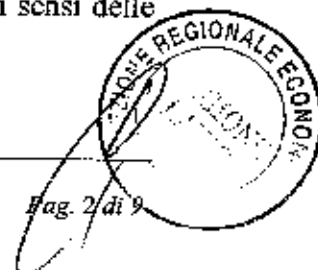
DICHIARA

sotto la propria responsabilità

- 1) *(per imprese con un numero di dipendenti sino a 35 unità)* che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n.68/1999, questa Impresa _____ (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e che la stessa ha un numero di dipendenti pari a _____ unità e non ha effettuato nuove assunzioni;
- 2) *(per imprese con un numero di dipendenti superiore a 35 unità)* che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n.68/1999,

Allegato 2 - Facsimile dichiarazioni

Per il concorrente (timbro e firma).....



pag. 2 di 9

- questa Impresa _____ (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
- questa Impresa _____ (ha/non ha) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art.9 della medesima legge, (*eventuale, in caso di situazioni particolari, _____ avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale, ...*),
- tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato Tecnico relativo alla _____ [riportare la dicitura della gara alla quale si partecipa] _____ che qui si intende integralmente trascritto;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della Convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dalla Regione Lazio ai sensi dell'art.1456 cod. civ.

_____, li _____

IL DICHIARANTE n. q.

la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000



Spett.le
Regione Lazio

_____ n. _____
_____ - _____

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVIZIONE CONTABILE DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO PER IL TRIENNIO 2003/2005**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Lit. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I. o Consorzio con le Imprese mandanti o consorziate _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità,
- ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio,

Allegato 2 - Facsimile dichiarazioni

Per il concorrente (timbro e firma).....



DICHIARA

- 1) che l'Impresa è iscritta al registro di cui al D.Lgs. n.88 del 27 gennaio 1992;
- 2) che l'Impresa ha realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato globale annuo per servizi di revisione contabile secondo il seguente dettaglio:

- anno 1999 Lit. _____ = (_____),
- anno 2000 Lit. _____ = (_____),
- anno 2001 Lit. _____ = (_____);

in caso di domanda di partecipazione al lotto in RTI: che l'Impresa mandataria abbia realizzato un fatturato globale annuo per servizi di revisione contabile secondo il seguente dettaglio:

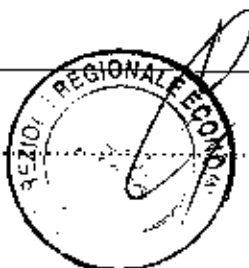
- anno 1999 Lit. _____ = (_____),
- anno 2000 Lit. _____ = (_____),
- anno 2001 Lit. _____ = (_____);

che l'Impresa/e mandanti abbiano realizzato un fatturato globale annuo per servizi di revisione contabile secondo il seguente dettaglio:

- anno 1999 Lit. _____ = (_____),
- anno 2000 Lit. _____ = (_____),
- anno 2001 Lit. _____ = (_____);

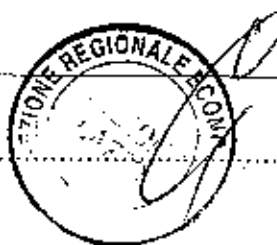
- 3) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art.12 del D.Lgs 157/95 e successive modificazioni e, in particolare:

a) che è società vigente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, ovvero



non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;

- b) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i della società (per le società di capitali), (oppure nei confronti di tutti i soci se trattasi di società di persone fatta eccezione per le società in accomandita semplice), (oppure nei confronti dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice) alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che, in caso di aggiudicazione a suo favore, si impegna a produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale (ovvero a produrre il relativo certificato);
- c) che nell'esercizio della attività professionale dei legali rappresentanti dell'Impresa, e dell'Impresa medesima, non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si è mai reso responsabile di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né di essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- d) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- e) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- f) che il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa, non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente



in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 17 del D.Lgs. n.157/92;

4) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, altra Impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;

5) che l'impresa ha adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;

6) che nel libro soci dell'Impresa figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

.....	... %
.....	... %
.....	... %
-----	-----
totale	100 %

che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,

..... a favore di

che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

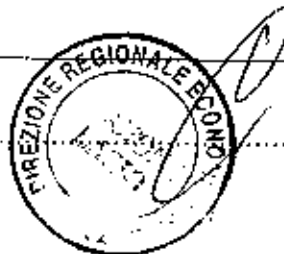
..... per conto di

..... per conto di



..... per conto di

- 7) di non aver svolto nell'anno antecedente l'aggiudicazione direttamente o indirettamente attività di consulenza o di assistenza nei confronti delle Aziende Sanitarie incluse nel lotto per il quale si chiede di partecipare;
- 8) di utilizzare, in caso di aggiudicazione del lotto, un Gruppo di lavoro avente le seguenti caratteristiche:
- un socio (partners) operativo; un esperto senior per ciascuna Azienda Sanitaria rientrante nel lotto a cui si intende partecipare con almeno otto anni di esperienza in materia di revisione contabile dei bilanci;
 - altri componenti in numero pari o superiore a 3 per ciascuna Azienda rientrante nel lotto a cui si intende partecipare con esperienza di almeno quattro anni in materia di revisione contabile dei bilanci;
 - conoscenza della normativa e della lingua italiana da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro.
- 9) a mantenere inalterate le caratteristiche del gruppo di lavoro per tutta la durata dell'incarico così come indicato al precedente punto 8;
- 10) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, che invicrete anche solo a mezzo fax, si elegge domicilio presso _____
tel. _____, fax _____;
- 11) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presenta gara in subappalto;
- 12) *(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)*
che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 D.P.R. 633/72 e comunicherà alla Regione Lazio, in caso di aggiudicazione, la nomina del



rappresentante fiscale nelle forme di legge;

13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato Tecnico relativo alla _____ [riportare la dicitura della gara alla quale si partecipa] _____ che qui si intende integralmente trascritto;

14) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della Convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma

la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000



ALLEG. alla DELIB. N. 1468

DEL 15 NOV. 2002

Regione Lazio
DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7. – CAP 00145 Roma -

Tel. 06.51684261 - fax 06.51686804

sito internet: www.regionelazio.it – Sezione Bandi di gara

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE USL ED
OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO PER IL TRIENNIO 2003/2005, AI SENSI
DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2001**



PARTE I OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART.1 OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto dell'affidamento è quello della revisione del bilancio d'esercizio delle Aziende USL ed Ospedaliere del Lazio, per il triennio 2003/2005, ai sensi del disposto dell'art.4, comma 2, della Legge regionale del Lazio n. 16 del 3 Agosto 2001.

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dei concorrenti si allega al presente capitolato (All. 1) una relazione contenente i dati informativi delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Usi connessi ai bilanci economici di previsione dell'esercizio 2002 elaborati ai sensi della DGR n.1153/2002.

Il servizio consiste nell'espletamento di tutte le attività previste in materia dalle norme tecniche e deontologiche della professione contabile; in particolare i principi di revisione di riferimento sono quelli italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e quelli di revisione internazionali/I.S.A (International Standard on Auditing) emanati dall'IFAC (International Federation of Accountants), ove applicabili. Nel redigere le relazioni di revisione di cui alle fasi tre e quattro, come meglio descritte qui di seguito, si dovrà tener conto della comunicazione Consob n. 99088450 del 1/12/1999.

Il lavoro dovrà essere svolto seguendo le seguenti fasi:

FASE 1: Analisi del sistema di controllo interno al 30/6/2003 e procedure di revisione limitate alle immobilizzazioni al 31/12/2003.

La fase 1 dovrà svolgersi nel corso dell'anno 2003. L'attività di revisione connessa a tale fase prevede, in primo luogo, la valutazione del sistema di controllo interno, in modo da determinare la natura, l'estensione e la periodicità delle procedure interne di revisione.

Il risultato atteso nello svolgimento delle attività di analisi del sistema di controllo interno è la consegna entro il 31/7/2003, all'Azienda Sanitaria ed alla Regione Lazio di una relazione sul sistema amministrativo contabile al 30/06/2003. Tale relazione dovrà contenere l'espressione di un giudizio sul grado di affidabilità del controllo interno con riguardo alla capacità dei sistemi amministrativo/contabili adottati di fornire dati ed informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie attendibili.

In particolare dalla relazione si dovrà poter evincere:

- L'identificazione e la valutazione del sistema di controllo interno, cioè l'insieme dei controlli generali (che concorrono a dare affidabilità alla organizzazione dell'Azienda) e dei controlli specifici (riferiti ai principali cicli gestionali) per verificare che siano rispettate le direttive interne, sia salvaguardato il patrimonio aziendale e sia garantita la correttezza dei dati contabili;



- l'identificazione e la valutazione dei rischi specifici dell'attività sanitaria ed le loro potenziali implicazioni sul bilancio ;
- l'identificazione e la valutazione della struttura dei processi chiave che caratterizzano l'attività dell'azienda, volti alla corretta rilevazione dei fatti amministrativi aziendali;
- l'identificazione e la valutazione delle principali classi ed i volumi delle transazioni che possono avere un significativo impatto sul bilancio;
- l'identificazione dei principi contabili applicati e lo stato delle principali procedure contabili adottate.

Il risultato atteso nello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione delle procedure di revisione limitate alle immobilizzazioni è la relazione denominata "limited review sulle immobilizzazioni al 31/12/2003", che dovrà essere consegnata alle Aziende Sanitarie ed alla Regione Lazio entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi all'approvazione del bilancio della singola Azienda da parte del Direttore Generale.

La limited review sulle immobilizzazioni dovrà attestare che il lavoro eseguito con riferimento ai punti di seguito elencati ha/non ha portato alla luce nulla che potesse far ritenere necessarie delle rettifiche o integrazioni dei documenti esaminati:

- L'esistenza, la proprietà e la libera disponibilità delle immobilizzazioni materiali;
- Un'adeguata protezione fisica dei cespiti oggetto di controllo;
- L'esistenza di appropriate registrazioni contabili;
- Un adeguato controllo degli investimenti: in particolare, dovrà potersi evincere la conformità al budget degli investimenti;
- La corretta valutazione delle immobilizzazioni;
- La corretta e completa esposizione delle immobilizzazioni in bilancio.

FASE 2: Procedure di revisione limitata sui cicli dei ricavi, degli acquisti, delle rimanenze, del personale e dei fondi rischi.

In base al grado di affidabilità determinato con la valutazione del sistema di controllo interno e tenuto conto delle risultanze delle procedure di revisione eseguite limitatamente alle immobilizzazioni, l'obiettivo della fase in oggetto è quello di redigere ed eseguire il programma di revisione con riferimento a:

- cicli ricavi;
- ciclo acquisti/servizi fornitori;
- rimanenze;
- personale;
- fondi rischi.

I risultati attesi nello svolgimento delle attività di formalizzazione/esecuzione delle procedure di revisione in oggetto sono:



- relazione al 30/06/2004 sui risultati emersi dalle procedure di revisione svolte limitatamente a:
 - cicli ricavi;
 - ciclo acquisti/servizi fornitori;
 - rimanenze;
 - personale;
 - fondi rischi.

La relazione inerente questa fase dovrà essere consegnata entro il 31/7/2004.

FASE 3: Revisione contabile dello stato patrimoniale al 31/12/2004

Gli obiettivi generali della revisione di ogni posta delle attività, delle passività e del patrimonio netto comportano il conseguimento di una ragionevole sicurezza nei riguardi dei seguenti aspetti:

- esistenza fisica e corretto titolo di proprietà delle attività iscritte nello stato patrimoniale;
- completa e corretta esposizione delle passività nello stato patrimoniale;
- corretta valutazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto in accordo ai principi contabili di cui al codice civile, a quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché a quelli emessi dallo IASC (International Account Standard Committee), qualora compatibili con le norme vigenti;
- corretta classificazione e descrizione delle voci dello stato patrimoniale, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime;
- rispondenza delle voci dello stato patrimoniale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- esattezza dei computi aritmetici.

I risultati attesi nello svolgimento delle attività revisione dello Stato Patrimoniale sono:

- revisione contabile dello Stato Patrimoniale al 31/12/2004.

La relazione di revisione dello Stato patrimoniale al 31/12/2004, redatta in conformità alla Comunicazione CONSOB n.99088450 del 1/12/1999, dovrà essere consegnata alla Regione Lazio ed a ciascuna Azienda entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi all'approvazione del bilancio della singola Azienda da parte del Direttore Generale.

FASE 4: Revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2005.

Obiettivo di questa fase è ottenere un giudizio professionale sull'attendibilità con cui il bilancio presenta la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico secondo prestabiliti principi contabili. Tale giudizio verrà espresso a seguito dell'applicazione alle principali componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dei principi di revisione italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed i principi di revisione internazionali/I.S.A



(International Standard on Auditing) emanati dall'IFAC (International Federation of Accountants) ove applicabili.

Dalla relazione di revisione del Bilancio al 31/12/2005 dovrà, inoltre, potersi evincere:

A) per ogni posta delle attività, delle passività e del patrimonio netto una ragionevole sicurezza nei riguardi dei seguenti aspetti:

- esistenza fisica e corretto titolo di proprietà delle attività iscritte nello stato patrimoniale;
- completa e corretta esposizione delle passività nello stato patrimoniale;
- corretta valutazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto in accordo ai principi contabili di cui al codice civile, a quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché a quelli emessi dallo IASC (International Account Standard Committe), qualora compatibili con le norme vigenti;
- corretta classificazione e descrizione delle voci dello stato patrimoniale, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime;
- rispondenza delle voci dello stato patrimoniale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- esattezza dei computi aritmetici.

B) per ogni voce del conto economico comporta una ragionevole sicurezza nei riguardi dei seguenti aspetti:

- effettivo conseguimento dei ricavi ed effettivo sostenimento dei costi;
- corretta imputazione dei ricavi e dei costi al periodo, in accordo ai principi contabili di cui al codice civile, a quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché a quelli emessi dallo IASC (International Account Standard Committe), qualora compatibili con le norme vigenti;
- corretta rispondenza delle voci del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- corretta classificazione e descrizione delle voci del conto economico, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime.

I risultati attesi nello svolgimento delle attività di revisione del Bilancio d'esercizio sono:

- revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2005.

La relazione di revisione del Bilancio al 31/12/2005 dovrà essere redatta in conformità alla Comunicazione CONSOB n.99088450 del 1/12/1999, e consegnata alla Regione Lazio ed alle singole Aziende entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi all'approvazione del bilancio della singola Azienda da parte del Direttore Generale.

L'Aggiudicatario del servizio potrà accedere a tutte le scritture contabili delle Aziende sanitarie comprese nel lotto, nonché potrà richiedere documenti, notizie e ogni altra informazione ritenuta utile per la corretta esecuzione del servizio.



L'aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, dovrà impiegare esclusivamente il personale altamente qualificato, da lui indicato in sede di offerta, per tutto il tempo necessario a garantire il livello qualitativo della prestazione prevista nell'offerta medesima, il quale potrà accedere negli uffici delle Aziende sanitarie contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e di accesso.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per le prestazioni degli stesso, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo di strumenti informatici di supporto quali: software per la selezione statistica dei campioni di controllo e/o software per l'estrazione dei dati dagli archivi informatici dell'Azienda, qualora siano elementi valutabili ai fini dei criteri di aggiudicazione di cui all'art.13 punto 3.

ART. 2

DIVISIONE IN LOTTI E IMPORTI A BASE D'APPALTO

Ai fini dell'affidamento e della esecuzione del servizio di cui al precedente art.1, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio sono suddivise nei lotti di seguito elencati:

- **Lotto 1:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI FROSINONE e VITERBO e per l'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri. Importo a base d'appalto € 2.774.000,00.*
- **Lotto 2:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI RMB, RMG e l'Azienda Ospedaliera S. Andrea. Importo a base d'appalto € 3.242.000,00.*
- **Lotto 3:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI RMC e RMH. Importo a base d'appalto € 3.095.000,00.*
- **Lotto 4:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI RME e LATINA. Importo a base d'appalto € 3.022.000,00.*
- **Lotto 5:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI RMD e RIETI e l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini. Importo a base d'appalto € 2.967.000,00.*
- **Lotto 6:** *servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2003/2005 per le Aziende UsI RMA e RMF e l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata. Importo a base d'appalto € 2.682.000,00.*

ART. 3

SERVIZIO DI REPORTISTICA

L'affidamento del servizio di revisione comporta anche che gli aggiudicatari dei singoli lotti saranno impegnati – ciascuno per il relativo lotto aggiudicato – a prestare in favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie un servizio di reportistica.



Nell'espletamento di tale servizio dovranno essere rispettati gli obiettivi e le modalità di seguito evidenziati, mentre per ciò che concerne i termini per l'espletamento del servizio medesimo si rinvia a quanto disposto dal successivo art.9.

Per la Fase 1 - come meglio descritta dal precedente art. 1 – l'Aggiudicatario si impegna a consegnare alle Aziende Sanitarie nonché alla Regione Lazio le due relazioni aventi ad oggetto, rispettivamente, il sistema amministrativo contabile della singola Azienda Sanitaria al 30 giugno 2003, ed una "limited review" sulle immobilizzazioni al 31 dicembre 2003.

La relazione avente ad oggetto il sistema amministrativo contabile dovrà contenere l'espressione di un giudizio sul grado di affidabilità del controllo interno con riguardo alla capacità dei sistemi amministrativo – contabili adottati di fornire dati ed informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie attendibili.

La limited review sulle immobilizzazioni dovrà attestare che il lavoro eseguito con riferimento ai punti di seguito elencati ha/non ha portato alla luce nulla che potesse far ritenere necessarie delle rettifiche o integrazioni dei documenti esaminati:

- L'esistenza, la proprietà e la libera disponibilità delle immobilizzazioni materiali;
- Un'adeguata protezione fisica dei cespiti oggetto di controllo;
- L'esistenza di appropriate registrazioni contabili;
- Un adeguato controllo degli investimenti: in particolare, dovrà potersi evincere la conformità al budget degli investimenti;
- La corretta valutazione delle immobilizzazioni;
- La corretta e completa esposizione delle immobilizzazioni in bilancio;

Per la fase 2 – come meglio descritta dal precedente art. 1 – l'Aggiudicatario si impegna a consegnare alle Aziende Sanitarie nonché alla Regione Lazio la relazione al 30 giugno 2004 sui risultati emersi dalle procedure di revisione svolte limitatamente a:

- cicli ricavi;
- ciclo acquisti/servizi fornitori;
- rimanenze;
- personale;
- fondi rischi.

Per la fase 3 – come meglio descritta dal precedente art. 3 – l'Aggiudicatario si impegna a consegnare alle Aziende Sanitarie nonché alla Regione Lazio la relazione di revisione contabile dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, relazione dalla quale dovrà potersi evincere:

- La completa e corretta esposizione delle passività nello stato patrimoniale;
- La corretta valutazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto nel rispetto dei principi contabili di cui al codice civile nonché di quelli stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Ragionieri;
- La corretta classificazione e descrizione delle voci dello stato patrimoniale, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime;



- La rispondenza delle voci dello stato patrimoniale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- L'esattezza dei computi aritmetici.

Per la fase 4 – come meglio descritta dal precedente art. 1 – l'Aggiudicatario si impegna a consegnare alle Aziende Sanitarie nonché alla Regione Lazio la relazione di revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2005, relazione dalla quale dovrà potersi evincere:

- La completa e corretta esposizione delle passività nello stato patrimoniale;
- La corretta valutazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto nel rispetto dei principi contabili di cui al codice civile nonché di quelli stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- La corretta classificazione e descrizione delle voci dello stato patrimoniale, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime;
- La rispondenza delle voci dello stato patrimoniale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- L'esattezza dei computi aritmetici;
- L'effettivo conseguimento dei ricavi e l'effettivo sostenimento dei costi;
- La corretta imputazione dei ricavi e dei costi al periodo, nel rispetto dei principi contabili di cui al codice civile nonché di quelli stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- La corretta rispondenza delle voci del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- La corretta classificazione e descrizione delle voci del conto economico, opportunamente corredato da note esplicative (o illustrative) delle voci medesime.

ART. 4

STIPULA DELLA CONVENZIONE E DEI SINGOLI CONTRATTI

Entro i quindici giorni successivi alla approvazione dell'aggiudicazione, gli aggiudicatari dei singoli lotti verranno convocati presso la sede della Regione Lazio onde procedere alla stipula, in relazione al lotto aggiudicato:

- Di una Convenzione con la Regione Lazio avente ad oggetto, in generale, le obbligazioni relative al lotto aggiudicato nonché quelle inerenti il servizio di reportistica (ed il cui schema verrà inviato unitamente alla lettera d'invito);
- Dei singoli contratti con le Aziende sanitarie incluse nel relativo lotto (i cui schemi verranno inviati unitamente alla lettera d'invito).

La convocazione verrà effettuata per iscritto dalla Regione Lazio. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti nel luogo, nella data e nei locali indicati, la Regione avrà facoltà di incamerare la cauzione provvisoria e di stipulare il contratto con il secondo aggiudicatario.



ART. 5

DURATA, EVENTUALE RINNOVO E PROROGA

Sia il rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Lazio che i singoli rapporti intercorrenti direttamente con le Aziende sanitarie incluse nel lotto aggiudicato decorreranno dalla data della stipula indicata dal precedente art. 4 fino all'invio della relazione di revisione contabile del bilancio d'esercizio del 2005.

Ai sensi del disposto di cui all'art.4, 2° comma, della Legge della Regione Lazio n. 16 del 3 agosto 2001, la Convenzione (e conseguentemente i singoli contratti) potranno essere rinnovati – dietro comunicazione scritta della Regione da effettuarsi almeno sei mesi prima della scadenza – per una sola volta e per un ulteriore triennio, agli stessi prezzi di cui al presente Capitolato ed alle condizioni e con le modalità indicate dall'Atto Aggiuntivo che verrà appositamente stipulato.

In tal caso il servizio avrà ad oggetto per tutti i successivi tre anni la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ciascun anno, secondo quanto verrà meglio descritto nell'Atto Aggiuntivo che verrà specificamente adottato nel caso in cui la Regione intendesse avvalersi della facoltà di procedere al rinnovo.

Ove alla scadenza del primo triennio la Regione non intenda avvalersi della facoltà di rinnovo prevista dai precedenti commi 2 e 3, la Convenzione, e conseguentemente i singoli contratti, potranno essere prorogati - su comunicazione scritta della Regione da effettuarsi almeno sei mesi prima della scadenza - per un solo esercizio successivo, agli stessi prezzi di cui al presente Capitolato, ed alle condizioni e con le modalità indicate dall'Atto Aggiuntivo che verrà appositamente stipulato.

Sono escluse sia la proroga che il rinnovo tacito, con la conseguenza per cui ove, entro i sei mesi precedenti la scadenza della Convenzione, la Regione nulla comunichi per iscritto all'Aggiudicatario, la Convenzione stessa, e conseguentemente i singoli contratti, saranno da ritenere senz'altro risolti.

PARTE II

OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 6

CONDIZIONI DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà eseguire tutte le prestazioni oggetto del servizio con la diligenza tipica degli incarichi specialistici e secondo la perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni del presente capitolato e con l'osservanza pedissequa di tutte le norme di legge, decreti, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti in materia.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli



relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nella Convenzione e nei singoli contratti stipulati con le Aziende Sanitarie, pena la risoluzione di diritto della Convenzione stessa e, conseguentemente, dei singoli contratti accessivi.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore, ed in particolare i principi di revisione italiani emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, nonché i principi di revisione internazionali/ISA (International Standard On Auditing) ove applicabili, e comunque tutte quelle disposizioni e/o principi che dovessero essere emanati successivamente alla stipula della Convenzione e dei singoli contratti accessivi.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione e dei singoli contratti, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Aggiudicatario ogni relativa alea.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso gli uffici delle Aziende Sanitarie dovranno essere eseguite senza interferire con il normale lavoro degli uffici: le modalità ed i tempi dovranno comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse.

Pertanto, l'Aggiudicatario prende atto che nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali gli uffici delle Aziende Sanitarie Contraenti continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; l'Aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

L'Aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie Contraenti e/o da terzi autorizzati.



L'Aggiudicatario si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere negli uffici delle Aziende Sanitarie Contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alla Regione, nonché alle Aziende Sanitarie Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione e dei singoli contratti.

Ogni Azienda Sanitaria Contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dai singoli contratti.



ART. 7
OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a:

- a) erogare i servizi previsti dal presente Capitolato, dalla Convenzione e dai singoli contratti – oltre che dagli altri atti di gara - impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito negli atti di gara;
- b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Regione, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nel presente Capitolato, nella Convenzione, nei singoli contratti, nonché, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- d) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalle Aziende Sanitarie Contraenti e dalla Regione, per quanto di rispettiva ragione;
- e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del team coinvolto nell'esecuzione della Convenzione e dei singoli contratti, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

L'Aggiudicatario si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato cartaceo ed elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione dei servizi prestati ed ogni altro dato e/o informazione necessaria o, comunque, opportuna al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività necessarie al completamento di ogni singola fase.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a trasmettere a ciascuna Azienda Sanitaria Contraente, per quanto di rispettiva ragione, contestualmente alla trasmissione delle fatture relative a ciascun periodo di riferimento, a pena di irricevibilità delle medesime fatture e, comunque, dell'inesigibilità dei relativi crediti, la documentazione comprovante l'eseguita prestazione delle attività oggetto della fatturazione.

ART. 8
OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina



previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula della Convenzione e dei singoli contratti, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del rapporto contrattuale con la Regione Lazio e con le singole Aziende Sanitarie.

L'Aggiudicatario si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

ART. 9 OBBLIGAZIONI E TERMINI RELATIVI AL SERVIZIO DI REPORTISTICA. PENALI

Tutte le relazioni previste nel precedente articolo 3 dovranno essere consegnate, per quanto riguarda la Regione Lazio, alla Direzione Regionale Bilancio e Tributi, e, per quanto riguarda le singole Aziende Sanitarie, ai singoli Direttori Generali pro tempore, sia in formato cartaceo che in formato elettronico o magnetico/ottico (DAT, floppy disk o CD-R).

La relazione avente ad oggetto il sistema amministrativo contabile della singola Azienda Sanitaria al 30 giugno 2003 dovrà essere consegnata entro e non oltre il 31 luglio 2003.

La limited review sulle immobilizzazioni al 31 dicembre 2003 dovrà essere consegnata entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi alla deliberazione di approvazione del bilancio della singola Azienda Sanitaria da parte del Direttore Generale.

La relazione inerente la fase 2, prevista dal comma 6° del precedente articolo 3, dovrà essere consegnata entro e non oltre il 31 luglio 2004.

La relazione di revisione inerente la fase 3, prevista dal comma 7° del precedente art.3 dovrà essere consegnata entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi alla comunicazione all'Aggiudicatario della deliberazione di



approvazione del bilancio della singola Azienda Sanitaria da parte del Direttore Generale.

La relazione di revisione inerente la fase 4, prevista dall'ultimo comma del precedente art.3, dovrà essere consegnata entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni (naturali e consecutivi) successivi alla comunicazione all'Aggiudicatario della deliberazione di approvazione del bilancio della singola Azienda Sanitaria da parte del Direttore Generale.

In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna delle relazioni previsti dal presente articolo, la Regione nonché le singole Aziende Sanitarie potranno applicare una penale pari a € 200,00 per ciascun giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione della penale, il ritardo sarà valutato avuto riguardo alle relazioni delle singole Aziende sanitarie e le penali potranno cumularsi tra loro, nonché, eventualmente, con le penali previste dal successivo art.15 del presente capitolato.

ART. 10 VERIFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Ai termine di ciascuna delle fasi indicate dall'art.1 del presente Capitolato, la Regione – con l'eventuale supporto delle singole Aziende Sanitarie - provvederà ad effettuare un riscontro circa la rispondenza tra gli obiettivi inerenti la fase stessa ed i relativi risultati attesi quali enucleabili dalle relazioni elaborate dall'Aggiudicatario e consegnate alla Regione stessa ai sensi del precedente articolo 9.

Qualora, all'esito di tale verifica dovesse emergere una difformità tra quanto richiesto dal presente Capitolato e dalla Convenzione e le prestazioni rese sino a quel momento dall'Aggiudicatario, la Regione provvederà a contestare per iscritto le carenze e/o le difformità riscontrate all'Aggiudicatario stesso, il quale si impegna sin d'ora ad effettuare tutte le integrazioni necessarie entro il termine assegnato dalla Regione medesima.

Analoghi poteri di verifica spettano alle singole Aziende Sanitarie, le quali avranno pertanto facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento delle attività dell'Aggiudicatario e l'esatta applicazione delle norme descritte nel presente Capitolato, nella Convenzione e nel singolo contratto.

Ai fini di cui al precedente comma, le Aziende Sanitarie potranno, pertanto, esaminare tutta la documentazione relativa all'affidamento e l'Aggiudicatario dovrà fornire ogni necessaria assistenza al personale dell'Azienda Sanitaria e/o Regione Lazio per consentire un'esatta valutazione dell'andamento del servizio.

ART. 11 CORRISPETTIVI

Tutti i corrispettivi previsti dai successivi articoli si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente agli Aggiudicatari dei singoli lotti e,



pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subappaltatori non potranno vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.

Tutti gli oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come di seguito indicati.

Il servizio di reportistica disciplinato dai precedenti articoli 3 e 9 è gratuito.

ART. 11 bis
CORRISPETTIVI LOTTO n. 1

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 1, sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL di Frosinone: 53,28;
- b) Azienda USL Viterbo: 33,74;
- c) Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri: 12,98.

Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.

ART. 11 ter
CORRISPETTIVI LOTTO n. 2

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 2, sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL RM B: 58,88;
- b) Azienda USL RM G: 36,09;
- c) Azienda Ospedaliera S. Andrea: 5,03.

Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.



ART. 11 quater
CORRISPETTIVI LOTTO n. 3

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 3 , sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL RM C: 56,45;
- b) Azienda USL RM H: 43,55.

Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.

ART. 11 quinquies
CORRISPETTIVI LOTTO n. 4

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 4 , sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL RM E: 51,69;
- b) Azienda USL Latina: 48,31;

Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.

ART. 11 sexies
CORRISPETTIVI LOTTO n. 5

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 5 , sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL RM D: 49,78;
- b) Azienda USL Rieti: 16,58;
- c) Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini: 33,64.

Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.

ART. 11 septies
CORRISPETTIVI LOTTO n. 6

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario in base al verbale di aggiudicazione per il lotto n. 6 , sono dovuti dalle singole Aziende Sanitarie incluse nel medesimo Lotto secondo le seguenti percentuali:

- a) Azienda USL RM A: 57,53;
- b) Azienda USL RM F: 26,10;
- c) Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata: 16,37.



Ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta nei confronti dell'Aggiudicatario solo in ragione delle percentuali come sopra determinate, restando escluso qualunque rapporto di solidarietà passiva tra le Aziende tra loro e con la Regione Lazio.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai sensi dell'art.4, 3° comma, della legge della Regione Lazio 3 agosto 2001, n. 16, il servizio oggetto del presente capitolato è finanziato nella misura del 70 (settanta) per cento della spesa, dalla stessa Regione Lazio, mentre il restante 30 (trenta) per cento è a carico del bilancio di esercizio dell'Azienda sanitaria appaltante.

Il pagamento dei corrispettivi di cui ai precedenti articoli sarà effettuato dalle Aziende Sanitarie Contraenti in favore dell'Aggiudicatario entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione di regolari fatture emesse nei termini e con le modalità di seguito evidenziati:

- a) 15% del corrispettivo dovuto (per ciascuna Azienda Sanitaria) alla presentazione della relazione avente ad oggetto il sistema amministrativo contabile prevista per la Fase 1;
- b) 15% del corrispettivo dovuto (per ciascuna Azienda Sanitaria) alla presentazione della limited review sulle immobilizzazioni prevista per la stessa Fase 1;
- c) 18% del corrispettivo dovuto (per ciascuna Azienda Sanitaria) alla presentazione della relazione prevista per la Fase 2;
- d) 18% del corrispettivo dovuto (per ciascuna Azienda Sanitaria) alla presentazione della revisione contabile dello stato patrimoniale prevista per la Fase 3;
- e) restante 34% del corrispettivo dovuto (per ciascuna Azienda Sanitaria) alla presentazione della relazione di revisione contabile del bilancio di esercizio prevista per la Fase 4.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento alla Convenzione, al singolo contratto cui si riferisce, e dovrà essere intestata e spedita alla Azienda Sanitaria Contraente.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresa l'ipotesi di ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, l'Aggiudicatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Capitolato, nella Convenzione e nei singoli contratti; qualora l'Aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r., rispettivamente dalle Aziende Sanitarie Contraenti e dalla Regione.

ART.13 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., derivanti dalla stipula della Convenzione e dei singoli



contratti, l'Aggiudicatario sarà obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del singolo lotto aggiudicatosi, mediante la stipula di fideiussione bancaria/assicurativa con primario Istituto bancario/assicurativo.

L'Aggiudicatario si impegna, ora per allora, a prorogare o rinnovare la prestata cauzione, alle medesime condizioni, per il periodo corrispondente all'eventuale proroga e/o rinnovo della convenzione, di cui al precedente articolo 5.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato depositati presso il Tesoriere della Regione, ovvero
- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio,
 - essere incondizionata e irrevocabile,
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta della Regione, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa,
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 cod. civ.,
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni dell'Aggiudicatario, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Contratti.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie Contraenti hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai singoli Contratti e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Aziende Sanitarie Contraenti, per quanto di ragione, verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Regione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà



provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Regione.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Regione e le singole Aziende Sanitarie Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti, rispettivamente, la Convenzione o il singolo Contratto.

L'originale del documento attestante la costituzione della cauzione definitiva dovrà essere consegnato alla Regione Lazio all'atto della stipula della Convenzione e dei singoli contratti.

ART. 14 RISOLUZIONE

In caso di inadempimento dell'Aggiudicatario anche a uno solo degli obblighi assunti con la Convenzione o con i singoli Contratti, che si protragga oltre il termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dalla Regione, ovvero dalla Azienda Sanitaria Contraente, per quanto di rispettiva competenza, per porre fine all'inadempimento, la Regione, ovvero la Azienda Sanitaria Contraente hanno la facoltà di considerare risolti di diritto, per quanto di rispettiva competenza, la Convenzione, ovvero il singolo Contratto.

In ogni caso, la Regione, nonché le Aziende Sanitarie Contraenti potranno, per quanto di rispettiva competenza, risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a/r, la Convenzione ed i singoli Contratti, per quanto di rispettiva ragione, nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara di cui alle premesse,
- b) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nella Convenzione e nei singoli contratti;
- c) mancata consegna dell'originale del documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva oltre 5 (cinque) giorni solari dai termini stabiliti nel precedente articolo 13, ultimo comma, nonché per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione, ai sensi del precedente articolo 13, comma 8°;

La Regione potrà inoltre, previa effettuazione delle verifiche che riterrà eventualmente necessarie, risolvere la Convenzione in seguito alla segnalazione da parte anche solo di una delle Aziende Sanitarie della risoluzione anche solo di uno dei singoli contratti.

In ogni caso, la Regione si riserva la facoltà, senza onere alcuno, di risolvere anticipatamente la Convenzione, in qualunque momento, qualora disposizioni



legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione – fatta eccezione per quello previsto dal comma 4° - la Regione, anche su indicazione delle Aziende Sanitarie Contraenti, ha il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente; la Regione e le Aziende Sanitarie potranno, inoltre, procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno.

ART. 15 PENALI

Qualora l'Azienda Sanitaria e/o la Regione Lazio accertino, fuori dai casi per i quali è previsto il recesso o la risoluzione del contratto, da parte dell'Aggiudicatario, il ritardo nell'espletamento del servizio di reportistica, nei tempi indicati nel presente capitolato, applicherà immediatamente una penale di € 200 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso invece, che l'Azienda Sanitaria o la Regione Lazio accertino l'inadempimento o l'inesattezza della prestazione o la violazione di quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta dell'Aggiudicatario medesimo, provvederanno a diffidare l'Aggiudicatario assegnando un termine per ottemperare a quanto richiesto.

Nel caso in cui il termine non sia rispettato, verrà applicata nei confronti dell'Aggiudicatario una penale di importo compreso tra 500€ e 5000€ per ciascuna infrazione, ad insindacabile giudizio delle Aziende Sanitarie e/o della Regione Lazio, secondo la gravità del comportamento tenuto

Nel caso in cui, nonostante l'inottemperanza al termine assegnato, l'Azienda Sanitaria e/o la Regione Lazio non ritengano di procedere alla risoluzione per inadempimento, verrà applicata la penale di cui sopra, incrementata del 10% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato, fino all'ottemperanza o alla risoluzione.

Le penali non potranno comunque superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Azienda Sanitaria. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro dieci giorni dalla richiesta.

ART.16 RECESSO

La Regione ha diritto di recedere unilateralmente da ciascuna Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a r. nei casi di:
a) giusta causa;



- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- b) qualora l'Aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Aggiudicatario;
- c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) Sospensione, cancellazione della società aggiudicataria dal registro di cui al D.lgs n° 88/92 ovvero provvedimenti analoghi intervenuti verso il socio responsabile del progetto;

Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie Contraenti.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.,

ART.17
DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli contratti, nonché di cedere i crediti a lui derivanti dalla Convenzione e dai singoli contratti, a pena di nullità delle cessioni stesse.



In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario dei divieti di cui al precedente comma, la Regione e le singole Aziende sanitarie hanno facoltà di dichiarare risolti, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli contratti.

ART.18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia concernente l'interpretazione, esecuzione e risoluzione della convenzione con la Regione Lazio, nonché dei singoli contratti con le singole Aziende Sanitarie sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale, composto di tre membri.

Ciascuna delle parti nominerà il proprio arbitro, mentre il terzo sarà nominato su accordo degli arbitri già nominati; in difetto di accordo, provvederà il Presidente del Tribunale di Roma su ricorso della parte più diligente.

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt.806 segg. del codice di procedura civile.

La sede dell'arbitrato sarà in Roma.

Per l'emissione di eventuali provvedimenti che non rientrino nelle competenze del collegio arbitrale, viene di comune accordo delle parti designata la competenza esclusiva del Foro di Roma.

PARTE III NORME PER LA GARA E LA STIPULA

ART.19 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio oggetto del presente capitolato verrà aggiudicato a seguito di licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi degli articoli 6 e 10, 8° comma, lettere a) e b), del d. lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per più lotti, fermo restando tuttavia che il concorrente non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

A tal fine, la licitazione verrà espletata con il sistema della tornata di gara, estraendo a sorte il Lotto di partenza, proseguendo con la numerazione progressiva dei lotti ed eliminando di volta in volta le Imprese risultate aggiudicatrici dei lotti precedenti.

ART. 20 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di seguito evidenziati:



- a) Iscrizione al registro di cui al d. lgs. n. 88 del 27 gennaio 1992;
- b) Realizzazione nel triennio 1999/2001 di un fatturato globale per servizi di revisione contabile non inferiore a due volte l'importo a base d'asta del lotto al quale si chiede di partecipare;
- c) Assenza delle condizioni di esclusione indicate dall'art.12 del d. lgs. 157/95;
- d) Assenza di rapporti di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art.2359 del codice civile;
- e) Adempimento, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;
- f) Piena osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999.

Non saranno ammessi alla gara quei soggetti che, nell'anno antecedente l'aggiudicazione, abbiano prestato, direttamente o indirettamente, attività di consulenza o di assistenza nei confronti della Aziende Sanitarie incluse nel lotto per il quale si chiede di partecipare.

ART.21 ASSOCIAZIONI TEMPORANEE D'IMPRESE

E' ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese secondo l'art.11 del d. lgs. 157/95 e s.m.i..

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli istituti associandi nel caso in cui l'associazione non sia ancora costituita.

Il requisito previsto dalla lettera b) del precedente art.20 dovrà essere posseduto in misura pari al 60% dall'impresa mandataria ed al restante 40% dalle mandanti.

Non è ammesso che un'impresa partecipi per il medesimo lotto sia in qualità di concorrente singola che come membro di Associazione Temporanea o Consorzio. E' ammessa, viceversa, la possibilità di partecipare per diversi lotti in forme diverse, fermo restando il divieto di aggiudicazione per più di un lotto, con la conseguenza che in caso di aggiudicazione di un lotto da parte dell'impresa singola, dal lotto successivo verrà escluso il R.T.I. alla quale la medesima partecipa (e viceversa).

ART.22 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE



Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23, 1° comma, lettera b), del citato d. lgs. 157/95, sulla base dei seguenti elementi di valutazione :

1. Offerta economica: max punti 40/100;
2. Offerta tecnica: max 60/100.

1. Offerta economica

L'elemento economico è rappresentato dall'importo offerto dal concorrente per l'esecuzione del servizio.

Valore ponderale pari a **40/100**

Il punteggio da attribuire a ciascuna offerta sarà determinato, per l'elemento economico, in ragione della seguente formula:

$$Pe = 40 \frac{I_{min}}{I_i}$$

Pe= punteggio di valutazione economica della singola impresa

I min= importo minimo offerto

Ii= importo offerto dalla singola impresa

Nell'arrotondamento delle formule sopra riportate, l'arrotondamento resta fissato alla terza cifra decimale.

2. Offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica si basa sui seguenti elementi:

A. Esperienza professionale del team incaricato del servizio in base ai seguenti parametri:

- 1) anni di anzianità d'iscrizione dei componenti del team al registro di cui al D.lgs 88/92 (A1:max 30 centesimi);
- 2) anni di esperienza specifica dei componenti il team in tema di analisi di bilancio nella P.A. (A2: max 20 centesimi);
- 3) attività di consulenza alle P.A. svolta dal team nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale (A3:max 30 centesimi);
- 4) anni di esperienza maturati dal team sul controllo di gestione svolte nella P.A. (A4:max 20 centesimi);



K=Valore ponderale pari a **40/100**

Il punteggio da attribuire a ciascuna offerta sarà determinato, per gli elementi tecnici di cui ai precedenti parametri da 1 a 4 in ragione della seguente formula:

$$Pr = K \sum_{i=1}^4 \left[\frac{Vi}{V \max i} Ai \right]$$

Pr= punteggio di valutazione dell'offerta della singola impresa relativo alla esperienza professionale del team incaricato del servizio;

Ai= parametro

Vi= voti attribuiti alle singole imprese;

Vmax i= voti massimi attribuiti.

B. Qualità del servizio

La qualità del servizio verrà valutata con riferimento ai seguenti parametri:

1. *La metodologia applicata alla revisione contabile* (si terrà conto nella valutazione: dell'identificazione dei rischi di business organizzativi oltre a quelli legati ad errori nella formazione del bilancio, delle comunicazioni delle eventuali evidenze emerse dal lavoro oltre che dai risultati delle verifiche sulle voci di bilancio, dell'analisi dei sistemi informativi aziendali che riguardano aspetti contabili e fiscali);
2. *Gli strumenti tecnici di supporto* alla revisione contabile (si terrà conto nella valutazione della disponibilità di software specialistici: per l'estrazione dei dati dagli archivi informatici delle Aziende, per la gestione della pianificazione del lavoro di revisione e dell'analisi dei rischi di bilancio e per la selezione statistica dei campioni di controllo.)

K=Valore ponderale pari a **20/100**.

Il punteggio da attribuire a ciascuna offerta sarà determinato, per gli elementi tecnici di cui ai precedenti parametri da 1 a 2 in ragione della seguente formula:



Pq= punteggio di valutazione della qualità del servizio dell'offerta della singola impresa;

$$Pq = K \sum_{i=1}^2 \frac{Vi}{V \max i}$$

Vi= voti attribuiti alle singole imprese;

Vmax i= voti massimi attribuiti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà quella caratterizzata dal massimo punteggio così determinato:

$$\text{Punteggio} = Pe + Pr + Pq$$

ART.23 CAUZIONE PROVVISORIA

Le Imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione (bancaria assicurativa o rilasciata da intermediari autorizzati dal Ministero del tesoro) per un importo pari al 2% da calcolare sull'importo del lotto (o dei lotti) in relazione al quale (o ai quali) si chiede di partecipare. Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo che nei riguardi dell'Impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata solo a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

ART.24 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART.25 APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

L'Affidatario, ai sensi dell' art. 1341 del Codice Civile, dichiara di accettare specificamente tutti gli articoli del presente Capitolato Tecnico Speciale, ferma restando la inderogabilità delle norme contrattuali.

